



Prefettura di Piacenza

Ufficio Territoriale del Governo

**TELEFAX URGENTE
POSTA CERTIFICATA**

Prot. n. 14653/15/AREA V

16 GIUGNO 2015

SIG. PRESIDENTE AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE	<u>PIACENZA</u>
SIG. RI PRESIDENTI DELLE UNIONI DI COMUNI	<u>LORO SEDI</u>
SIG. RI SINDACI DEI COMUNI DELLA PROVINCIA	<u>LORO SEDI</u>
SIG. COM. TE POLIZIA MUNICIPALE	<u>PIACENZA</u>
SIG. COM. TE PROVINCIALE VIGILFUOCO	<u>PIACENZA</u>
SIG. CAPO COMPARTIMENTO A.N.A.S.	<u>BOLOGNA</u>
SIG. RESPONSABILE AUTOSTRADA A/1	<u>MILANO</u>
SIG. RESPONSABILE AUTOSTRADA A/21 TORINO-PIACENZA	<u>TORINO</u>
SIG. RESPONSABILE AUTOSTRADA A/21 CENTROPADANE PC -BS	<u>CREMONA</u>
SIG. RESPONSABILE ENEL DISTRIBUZIONE	<u>PIACENZA</u>
SIG. RESPONSABILE 2I RETE GAS S.P.A.	<u>PIACENZA</u>
SERVIZIO 118	<u>PARMA</u>
AZIENDA USL	<u>PIACENZA</u>
SIG. RESPONSABILE TELECOM	<u>PIACENZA</u>
RETE FERROVIARIA ITALIANA REP. CEI	<u>BOLOGNA</u>
SIG. DIRIGENTE AIPO SEZIONE DI	<u>PIACENZA</u>
SIG. RESP. SERVIZIO TECNICO BACINI AFFLUENTI PO	<u>PIACENZA</u>
SIG. RESPONSABILE DIGHE BOSCHI E BORECA ERGA GRUPPO ENEL	<u>PARMA</u>
SIG. RESPONSABILE DIGA ISOLA SERAFINI ENEL PRODUZIONE S.P.A.	<u>BOLOGNA</u>
SIG. PRESIDENTE CONSORZIO DI BONIFICA	<u>PIACENZA</u>
COORDINAMENTO PROVINCIALE VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE	<u>PIACENZA</u>
CROCE ROSSA ITALIANA	<u>PIACENZA</u>
ANPAS - COORDINAMENTO PROTEZIONE CIVILE	<u>PIACENZA</u>
UFFICIO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNE	<u>PIACENZA</u>
TEMPI AGENZIA	<u>PIACENZA</u>
IREN	<u>PIACENZA</u>
E. P. C. :	
SIG. QUESTORE	<u>PIACENZA</u>
SIG. COMANDANTE PROVINCIALE CARABINIERI	<u>PIACENZA</u>
SIG. COMANDANTE PROVINCIALE GUARDIA DI FINANZA	<u>PIACENZA</u>
SIG. COMANDANTE UFF. PROV. CORPO FORESTALE DELLO STATO	<u>PIACENZA</u>
SIG. COMANDANTE 2° REGGIMENTO GENIO PONTIERI	<u>PIACENZA</u>
SIG. COMANDANTE 50° STORMO A.M.	<u>SAN DAMIANO</u>
SIG. COMANDANTE SEZIONE FOLSTRADA	<u>PIACENZA</u>
REGIONE EMILIA ROMAGNA SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE	<u>BOLOGNA</u>
ORGANI DI INFORMAZIONE	<u>LORO SEDI</u>



Prefettura di Piacenza
Ufficio Territoriale del Governo

OGGETTO: ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 60/2015 – ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE PER TEMPORALI. INIZIO DI VALIDITA' DA MARTEDI' 16 GIUGNO 2015 ALLE ORE 15.00 FINO A MERCOLEDI' 17 GIUGNO 2015 ALLE ORE 18.00

L'Agenzia Regionale di Protezione Civile della Regione Emilia Romagna ha inoltrato per opportuna conoscenza e quanto di competenza l'attivazione della fase di attenzione che si allega in copia.

Sul contenuto dell'avviso si richiama l'attenzione delle SS.LL. sulla opportuna informativa e vigilanza dei punti a rischio, ognuno per l'ambito di rispettiva competenza, con preghiera di comunicare tempestivamente allo scrivente ufficio le situazioni di potenziale rischio per le persone ed i beni.

IL CAPO DI GABINETTO

Dr.ssa Della Rosa



Giunta Regionale

Agenzia Regionale di Protezione Civile

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 060/2015

ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONEProtocollo **PC/2015/7113** del **16/06/2015**

Al Capo del Dipartimento della Protezione Civile

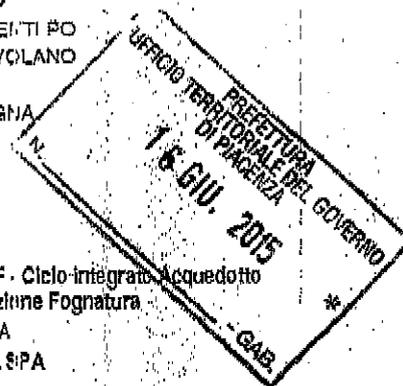
Agli Uffici Territoriali del Governo di

BOLOGNA
FERRARA
FORLÌ-CESENA
MODENA
PARMA
PIACENZA
RAVENNA
REGGIO EMILIA
RIMINI

Ai Presidenti della Provincia di

BOLOGNA
FERRARA
FORLÌ-CESENA
MODENA
PARMA
PIACENZA
RAVENNA
REGGIO EMILIA
RIMINI

Ai Responsabili dei Servizi Tecnici di

Becino
AFFLUENTI PO
PO DI VOLANO
RENO
ROMAGNAAlla Unione di Comuni
TERRE VERDIANE

Alla Direzione regionale Vigili del Fuoco

Al Coordinatore regionale del CFS - Corpo
Forestale dello StatoAlla Capitaneria di porto - Guardia costiera
Direzione marittima di Ravenna

All' ARPA SIM - CENTRO FUNZIONALE

All' AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po

Al Direttore Generale Direzione Generale
Ambiente e Difesa del suolo e della costaAll' Assessore regionale Difesa del suolo e della
costa, protezione civile e politiche ambientali e
della montagnaAlla Agenzia di Informazione e comunicazione
della Giunta RegionaleAl responsabile del Servizio difesa del suolo,
della costa e bonificaAl responsabile del Servizio Geologico, Sismico
e dei Suoli

Al 118 Emilia-Romagna

Al SAER - Soccorso Alpino e Speleologico
EMILIA ROMAGNAAl Capo compartimento viabilità ANAS
E45

EMILIA-ROMAGNA

Alle Società Autostradali

DIREZIONE A1 (2-3-4 TRONCO A13-A14)

DIREZIONE A15 - AUTOCISA

DIREZIONE A21 - TO-BS

DIREZIONE A22 - BRENNERO

Alla RFI Direzione regionale per l'Emilia-
Romagna

Alla società TPER

TRASPORTO PASSEGGERI EMILIA ROMAGNA

Al Corpo Unico Polizia Municipale Unione Reno
Galliera

Al Compartimento Regionale Polizia Stradale

All' ENEL Distribuzione spa Unità Territoriale
Rete Emilia-RomagnaAlla TELECOM Direzione regionale per l'Emilia-
Romagna

All' Aeronautica Militare

RINAM - POGGIO RENATICO

Al Presidenti dei Coordinamenti Prov. del
Volontariato di

BOLOGNA

FERRARA

FORLÌ-CESENA

MODENA

PARMA

PIACENZA

RAVENNA

REGGIO EMILIA

RIMINI

All' A.G.E.S.C.I. Sez. Emilia-Romagna

All' A.N.A. Sez. Emilia-Romagna

All' A.N.P.A.s. Sez. Emilia-Romagna

All' A.R.I. Sez. Emilia-Romagna

Alla C.R.I. Comitato Regionale Emilia-Romagna

Alla F.E.D.E.R.G.E.V. Emilia-Romagna

Alla FEDERVAB

Al CADF - Ciclo integrato Acquedotto
Depurazione Fognatura

FERRARA

A HERA SPA

A IREN Emilia S.p.A.

REGGIO EMILIA

Al Presidente Romagna Acque SPA

Al RID - Registro Italiano Dighe

Alla sede regionale ADNKRONOS

Alla sede regionale AGENZIA DIRE

Alla sede regionale ANSA

Alla Protezione Civile

REGIONE LIGURIA

REGIONE LOMBARDIA

REGIONE MARCHE

REGIONE PIEMONTE

REGIONE TOSCANA

REGIONE VENETO

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Al Consorzi di Bonifica

BURANA

EMILIA CENTRALE

PARMENSIS

PIACENZA

PIANURA DI FERRARA

RENANA

ROMAGNA

ROMAGNA OCCIDENTALE

TERRE DE GONZAGA IN DESTRA PO

Al responsabile del CERPIC-CAPITresigallo

Al responsabile del CREMM Bologna

LORO SEI).

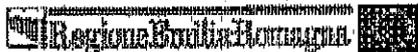
La presente allerta può essere consultata all'indirizzo: <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it>

Per eventuali comunicazioni relative all'allerta utilizzare i seguenti numeri telefonici:

051 527 4400 Centro Operativo Regionale lun. - sab. 08:00-20:00 (e-mail: proclvcor@regione.emilia-romagna.it)051 527 4404 Centralino Agenzia regionale attivo H24 (e-mail: proclvsegr@regione.emilia-romagna.it)

051 5274829/4768 Fax Centro Operativo Regionale attivo H24

La ricevuta di trasmissione dell'invito a mezzo fax rappresenta per la scrivente Agenzia la CERTIFICAZIONE di AVVENUTA NOTIFICA agli Enti in
indirizzo.Si invitano inoltre gli Enti in indirizzo ad informare il Centro Operativo Regionale in merito ad eventuali provvedimenti adottati e all'evoluzione locale
del fenomeno segnalato.Sistema di allertamento regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile. Protocollo d'intesa sulla linea guida regionali per la
pianificazione di emergenza provinciale e comunale del 15 ottobre 2004. Direttiva PCM del 27 febbraio 2004.



Giunta Regionale

Agenzia Regionale di Protezione Civile

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 060/2015

ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE

Inizio validità:	martedì, 16 giugno 2015 alle ore 15:00
Periodo validità:	27 ore; fino a mercoledì 17 giugno 2015 alle ore 18.00
Eventi:	TEMPORALI
Zone di allertamento:	A - Alto del Lamone-Savio; B - Pianura di Forlì-Ravenna; C - del Reno; D - Pianura di Bologna e Ferrara; E - Bacini Secchia-Panaro; F - Pianura di Modena-Reggio Emilia; G - Bacini Trebbia-Taro; H - Pianura di Parma-Piacenza

	VENTO	TEMPORALI	NEVE	GELO	NEBBIA	VALANGHE	CAI DRE	STATO DEL MARE	CRITICITA' IDROGEOLOGICA	CRITICITA' IDRAULICA
A		■								
B		■								
C		■								
D		■								
E		■								
F		■								
G		■								
H		■								

■ livello 1 Sono previsti eventi di intensità tali da costituire possibilità di pericolo per la popolazione e tali da provocare possibilità di danno in aree già individuate a rischio o in porzioni limitate della zona di allertamento.

■ ■ livello 2 Sono previsti eventi di notevole intensità e/o estensione, tali da costituire possibilità di elevato pericolo per la popolazione e tali da poter provocare danni gravi sulla zona di allertamento o su parte di essa.

Riferimenti a documenti pervenuti

Fonte del documento

Arpa SIMC CF
ARPA SIMC CF/ARPCIV

Tipo documento

Bollettino Attenzione Meteorologica
Bollettino Vigilanza Idrogeologica

Prot. n.

1046/CF
PC/2015/7112

del:

16/06/2015
16/06/2015**1 - Descrizione e localizzazione****Situazione:**

Il veloce transito di minimo depressionario di origine atlantica determinerà condizioni di instabilità sul territorio regionale. Inizialmente i fenomeni più significativi sono previsti nelle aree di pianura a ridosso del Po (macroaree H, F, D) con precipitazioni che localmente potranno essere di forte intensità con associate fulminazioni, raffiche di vento e possibili grandinate.

I fenomeni tenderanno poi ad intensificarsi nel corso della notte-prime ore del mattino di mercoledì 17 giugno, interessando tutta la regione, in particolare i temporali più intensi sono previsti sulla Romagna e le zone costiere (macroaree A, B, C, D). I fenomeni si esauriranno nel pomeriggio sera di domani 17 giugno.

Tendenza nelle successive 48 ore: intensificazione stazionarietà attenuazione esaurimento

2 - Effetti attesi

Si potranno verificare rapidi innalzamenti dei livelli idrometrici nei piccoli bacini montani e fenomeni localizzati di erosione superficiale, smottamenti, piccole colate, cadute massi e scorrimento superficiale delle acque, che potrebbero causare danni ad edifici, alle reti di servizi ed alla viabilità.

Si potranno verificare fenomeni di allagamento localizzato per incapacità di smaltimento del reticolo idrografico secondario e urbano con conseguenti allagamenti di sottopassi, cantine, terreni agricoli o zone depresse.

Possono verificarsi forti raffiche di vento o trombe d'aria, con localizzati danni alle coperture ed alle strutture provvisorie ed agli stabilimenti balneari, trasporto di materiali, rottura e caduta di rami ed alberi, pali, segnaletica ed impalcature e con possibili effetti sulla viabilità e danni alle reti aeree di comunicazione e di distribuzione di servizi (in particolare telefonia ed elettricità).

Possono verificarsi grandinate, con danni alle colture agricole, alle coperture di edifici ed agli automezzi.

Possono verificarsi fulminazioni che possono causare lesioni.



Giunta Regionale
Agenzia Regionale di Protezione Civile

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 060/2015

ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE

3 - Azioni degli Enti e Strutture Interessati dall'evento

Si raccomanda l'attivazione delle azioni previste, per questa tipologia di allertamento, nel Protocollo d'intesa Regionale del 15 ottobre 2004, nelle disposizioni organizzative di cui D.G.R. 962/2009 e nei protocolli o piani di emergenza definiti a livello settoriale, provinciale o comunale.

Si raccomanda inoltre l'attivazione delle azioni contenute nelle note dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile Prot. PC/2011/0005202 del 14/06/2012 "Raccomandazioni per la mitigazione del rischio da allagamento dei sottopassi stradali" e Prot. PC/2014/0009183 del 25/07/2014 "Informazioni e raccomandazioni per la mitigazione del rischio temporali sul territorio della regione Emilia-Romagna" consultabili sul portale web della Protezione Civile regionale.

Gli Uffici Territoriali del Governo - Prefetture o le Province diramano l'Allerta di protezione civile e i relativi aggiornamenti ai Comuni e agli altri enti e strutture tecniche previsti nel piano di emergenza provinciale dandone riscontro al Centro Operativo Regionale.

Ai Sindaci dei Comuni interessati si raccomanda, inoltre, di predisporre la ricognizione delle strutture tecniche e di polizia urbana del Comune, anche al fine del concorso all'attività di vigilanza, e di comunicare ai cittadini residenti di mettere in atto le predefinite misure di autoprotezione.

Ai Servizi Tecnici di Bacino - Servizio Geologico e Sismico dei suoli - Consorzi Bonifica - Uffici tecnici dei Comuni si raccomanda di correlare le indicazioni dell' "Allerta di protezione civile" con le condizioni idrauliche del reticolo e di monitorare l'evoluzione del fenomeno segnalato con particolare riguardo alla capacità ricettiva dei corsi d'acqua.

Agli Enti Locali e agli Enti gestori della viabilità delle Province interessate si raccomanda di verificare con particolare attenzione l'efficienza della rete scolante delle acque meteoriche e la disponibilità degli uomini e mezzi per garantire pronti interventi in caso del verificarsi di situazioni di crisi.

Ai Coordinamenti Provinciali del Volontariato di Protezione Civile si raccomanda di verificare sia la propria organizzazione interna, sia la logistica predisponendola all'eventuale intervento connesso con il rischio in questione.

Le autorità di protezione civile, qualora necessitino di supporto dai volontari di protezione civile e nel caso in cui gli stessi debbano usufruire dei benefici di cui al DPR 194/2001, devono darne tempestiva comunicazione all'Agenzia regionale Protezione Civile per il tramite del Centro Operativo Regionale.

4 - Norme di comportamento individuale

Si consiglia di mantenersi costantemente informati sull'evolversi della situazione, prestando attenzione alle "Allerte di protezione civile" e agli avvisi diffusi attraverso strumenti e mezzi di comunicazione, nonché di consultare l'allegato "Consigli alla Popolazione" alla nota Prot. PC/2014/0009183 del 25/07/2014 "Informazioni e raccomandazioni per la mitigazione del rischio temporali sul territorio della regione Emilia-Romagna" all'indirizzo <http://www.protezionecivile.emilia-romagna.it/allerte-regionali/allegatitemporali.pdf>.

Si consiglia di seguire le indicazioni fornite dalle autorità, anche mediante l'emanazione di specifiche ordinanze relative alle criticità in atto nel territorio.

Si raccomanda a chi risiede o svolge attività in aree individuate a rischio di mettere in atto le necessarie preindividuate misure di autoprotezione.

Si raccomanda ai gestori di attività all'aperto di sistemare e fissare gli oggetti sensibili agli effetti del vento e della grandine o suscettibili d'essere danneggiati.

Si assicura che questa Agenzia, in stretto raccordo con Arpa, seguirà l'evoluzione del fenomeno e comunicherà tempestivamente ogni eventuale sviluppo negativo.

IL DIRETTORE
AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Dr. Maurizio Mainetti

Firma autografa omessa ai sensi
dell'art.3, c.2, D.Lgs. 12/02/1993, n.39